

# Gli studenti incontrano Wu Ming 1

Nell'aula riunioni del Liceo le ragazze e i ragazzi delle classi 5ASC, 5BSC, 5CSA e 5BCL hanno dialogato con lo scrittore Roberto Bui, in arte Wuming1, attorno al suo libro *La macchina del vento*. Un confronto in presenza, ricco e autentico, che ha cercato di capire e di apprezzare le prospettive molteplici, che la scrittura del collettivo Wuming persegue da anni, unendo il rigore dell'analisi delle fonti con l'originalità e la plausibilità dell'atto immaginativo. Si può ascoltare l'incontro nel podcast allegato.

# GLI STUDENTI INCONTRANO WU MING 1

Wu Ming 1, pseudonimo di Roberto Bui (Ostellato, 30 aprile 1970), è uno scrittore e traduttore italiano, membro del collettivo Wu Ming e del precedente collettivo Luther Blissett.

È, fra l'altro, coautore, all'interno del collettivo Luther Blissett, del romanzo *Q* e del pamphlet *Lasciate che i bimbi...*. Nell'ambito del collettivo Wu Ming, invece, è coautore dei romanzi *54*, *Manituana*, *Altai*, *L'armata dei sonnambuli*, delle raccolte di racconti *Anatra all'arancia meccanica* e *L'invisibile ovunque* e dei romanzi per ragazzi *Cantalamappa* e *Il ritorno di Cantalamappa*. È autore dei romanzi *New Thing*, *Point Lenana* (assieme a Roberto Santachiara) e *Un viaggio che non promettiamo breve*, oltreché del reportage narrativo *Cent'anni a Nordest*. *Viaggio tra i fantasmi della «guerra grande»*. Ha tradotto in italiano opere di Elmore Leonard, Walter Mosley e Stephen King. Dal 2014 dirige la collana Quinto Tipo edita dalle Edizioni Alegre. Scrive per il periodico Internazionale.

**20 MAGGIO 2022**

Ore 10:00 - 13:10

AULA RIUNIONI

Liceo "A. Rosmini" Rovereto



EINAUDI  
STILE LIBERO BIG

**-La guerra non la pagherà solo il regime: la pagherà l'Italia, e noi ereditaremo le macerie. Però noi vediamo l'occasione di ricostruire! Invece là, - puntò il bastone in direzione del continente, - la maggior parte della gente ancora sonnecchia, intorpidita dal fascismo. Qui a Ventotene vediamo il futuro, mentre nel resto d'Italia non ne hanno la minima idea! E allora chi sono gli isolati? Chi sono i veri prigionieri del loro tempo?-**

Isola di Ventotene, colonia di confino degli antifascisti, 1939. Ermino è un giovane socialista, ex studente di Lettere a Bologna. Voleva fare la tesi sui mari d'Italia nei miti greci e adesso, ironia della sorte, è segregato su uno scoglio nel Tirreno, di fronte alla dimora della maga Circe, dove rischia di impazzire. Per non cedere, Ermino guarda all'esempio di un compagno più anziano, un uomo consumatico e tenace, da dieci anni prigioniero del regime. Si chiama Sandro Pertini. Una mattina d'autunno, dal gioscafo Regina Elena sbarca in catene Giacomo, un nuovo confinato. È un fisico romano e ha un segreto. Anzi, più di uno. Mentre l'Italia entra in guerra e la guerra travolge l'Italia, le stranezze di Giacomo e i misteri sul suo conto influenzano Ermino, innescando una reazione a catena e trasformando l'isola in un crocevia di epoche e mondi. Perché a Ventotene ci sono anarchici, utopisti, futuri partigiani, costituenti, pionieri dell'Europa unita... Ma c'è chi sogna ancor più in grande di loro.

